



**Dante
Alighieri**

Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico



SETTORE ECONOMICO

Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali-Informatica
Percorso di 2° Livello Istruzione degli Adulti (Ex Corso Serale)
Turismo
Relazioni Internazionali e Marketing

SETTORE TECNOLOGICO

Grafica e Comunicazione
Biotecnologia Sanitaria

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO "D. ALIGHIERI" CERIGNOLA
Prot. 0004664 del 14/05/2024
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(O.M. n. 55 del 22 / 03/2024)

Classe V SEZ. A

INDIRIZZO AFM

Anno scolastico 2023/2024

Coordinatrice

Prof.ssa Giovanna Lionetti

Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore MININNO



INDICE

✦ COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<u>2</u>
✦ CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO	<u>3</u>
✦ COMMISSARI INTERNI A.S. 2023/24	<u>4</u>
✦ QUADRO ORARIO	<u>5</u>
✦ PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO	<u>6</u>
✦ PROFILO DELLA CLASSE	<u>9</u>
✦ OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI	<u>11</u>
✦ METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	<u>14</u>
✦ MEZZI , SPAZI e TEMPI	<u>16</u>
✦ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	<u>17</u>
✦ INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	<u>23</u>
✦ PERCORSI INTERDISCIPLINARI	<u>30</u>
✦ ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	<u>31</u>
✦ ORIENTAMENTO FORMATIVO DI 30 ORE	<u>33</u>
✦ VERIFICA E VALUTAZIONE	<u>36</u>
✦ CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	<u>41</u>
✦ PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI	<u>42</u>
✦ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	<u>59</u>
✦ GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	<u>63</u>
✦ SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRMA
Religione	Prof. Sac. Murgolo Michele	<i>M. Murgolo</i>
Lingua e Letteratura italiana	Prof.ssa Alicino Anna	<i>Anna Alicino</i>
Storia	Prof.ssa Alicino Anna	<i>Anna Alicino</i>
Lingua Inglese	Prof.ssa Daliso Arianna	<i>Arianna Daliso</i>
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	Prof.ssa Lionetti Giovanna	<i>Giovanna Lionetti</i>
Matematica	Prof.ssa Antonacci Maddalena	<i>Maddalena Antonacci</i>
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Carlucci Michelina	<i>Michelina Carlucci</i>
Diritto	Prof.ssa Loporchio Luigia	<i>Luigia Loporchio</i>
Economia Politica	Prof.ssa Loporchio Luigia	<i>Luigia Loporchio</i>
Economia Aziendale	Prof.ssa Franzi Annamaria	<i>Annamaria Franzi</i>

COMMISSARI INTERNI A.S. 2023/24

Lingua e Letteratura italiana <i>Prof.ssa Alicino Anna</i>	
Economia Politica <i>Prof.ssa Loporchio Luigia</i>	
Seconda Lingua Comunitaria (Francese) <i>Prof.ssa Lionetti Giovanna</i>	

QUADRO ORARIO

AREE DISCIPLINARI	Disciplina	Numero ore settimanali
<u>AREA DI BASE</u>	Religione cattolica o attività alternative	1
	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2
	Lingua inglese	3
	Matematica	3
	Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	3
	Diritto	3
	Economia Politica	3
	Scienze motorie e sportive	2
<u>AREA DI INDIRIZZO</u>	Economia Aziendale	8
MONTE ORE SETTIMANALE		32

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

“I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, ... correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti”.

L’offerta formativa di un Istituto Tecnico identifica, quindi, come fondamentali le metodologie che sviluppano le competenze degli studenti, attraverso la didattica di laboratorio, le esperienze nei contesti applicativi e il lavoro per progetti; prevede, inoltre, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, integrato nel Piano dei percorsi P.C.T.O. Si rivolge, inoltre, a comparti in costante crescita sul piano occupazionale, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’Università, al sistema dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nonché ai percorsi di studio e

di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Il Diplomato in “Amministrazione, finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- affrontare il cambiamento, sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze e competenze.

Al superamento dell'Esame di Stato conclusivo lo studente acquisisce il titolo di Diploma di Istruzione Tecnica Settore Amministrazione Finanza e Marketing, spendibile per l'accesso all'Università, a Istituti Tecnici Superiori oppure come professionista nel mondo del lavoro.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 13 studenti, di cui 5 alunni e 8 alunne, tutti provenienti dalla 4[^] A AFM dello scorso anno scolastico, con un alunno studente-atleta che ha seguito il “ Piano studenti-atleti”, con formulazione del progetto formativo personalizzato. Non sono presenti alunni con disabilità né alunni con DSA. Nel corso del quinquennio la classe ha subito variazioni per diverse motivazioni. In particolare nel corso del corrente anno scolastico due alunni si sono trasferiti al Percorso di II Livello presso la nostra sede scolastica e un alunno studente-atleta si è trasferito presso un altro Istituto scolastico di un'altra città, soprattutto per esigenze sportive.

La classe si rivela nel complesso omogenea sotto il profilo cognitivo e formativo. La maggior parte degli alunni è in possesso di una discreta preparazione di base, di buone capacità critiche e di rielaborazione personale degli apprendimenti e un metodo di studio in sostanza organico, si è sempre mostrata essenzialmente educata, corretta nei rapporti interpersonali e rispettosa dell'ambiente scolastico, interessata e partecipe durante le attività didattiche. Non manca, comunque, un ristrettissimo numero di discenti che ha mostrato un impegno discontinuo soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno scolastico in corso e un ristretto numero di alunni che ha riportato delle carenze lievi nel corso del primo quadrimestre, dovute a qualche difficoltà di comprensione/esposizione scritta e orale oltre che ad alcune lacune pregresse. Il Consiglio di classe ha costantemente sensibilizzato tutti gli alunni alla motivazione allo studio e al miglioramento del proprio metodo di lavoro, guidandoli allo sviluppo delle capacità di apprendimento e di rielaborazione personale, e la classe si è sempre dimostrata disponibile alla collaborazione. La frequenza alle lezioni è stata regolare.

La programmazione didattica pianificata e realizzata dai docenti per le proprie discipline ha subito dei rallentamenti in alcune discipline per consentire agli alunni che presentavano difficoltà nella comprensione ed esposizione delle tematiche trattate di allinearsi al resto della classe attraverso interventi di recupero mirati o pause didattiche e per assicurare il successo formativo di ciascuno degli studenti. La classe, sulla base delle potenzialità, delle capacità e dell'impegno evidenziati nell'arco dell'ultimo triennio, ha raggiunto in media risultati più che sufficienti/discreti. Alcuni alunni si sono distinti per aver partecipato nell'ultimo triennio a diverse attività scolastiche ed extra-scolastiche. In particolare, si segnala, per alcuni alunni, la partecipazione alle Olimpiadi di matematica con qualificazione alla fase provinciale, la frequenza di corsi pomeridiani (PON) finalizzati all'acquisizione di certificazioni linguistiche in inglese e francese, la partecipazione al Concorso "World tales/ Contes du monde" organizzato dall'UNESCO. La partecipazione al dialogo educativo è stata particolarmente attiva nei PCTO durante i quali tutta la classe ha mostrato interesse e adesione.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Il CdC ha da sempre lavorato per promuovere un progetto mirato al raggiungimento di obiettivi educativi e formativi, oltre agli obiettivi didattici, al fine di promuovere:

- la crescita dell'alunno come persona e cittadino responsabile;
- l'acquisizione del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante;
- l'accettazione della diversità culturale, religiosa e di genere;
- l'apertura ad una dimensione europea/internazionale del mondo del lavoro;
- i principi della legalità e della solidarietà, sempre correlati alla consapevolezza di esercizio di diritti e doveri;
- l'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza:
 - a) imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento
 - b) progettare: realizzare progetti utilizzando conoscenze
 - c) comunicare: comprendere messaggi in linguaggi diversi
 - d) collaborare e partecipare: interagire in gruppo
 - e) agire in modo autonomo e responsabile
 - f) risolvere problemi: costruire e verificare ipotesi, proponendo soluzioni
 - g) individuare collegamenti e relazioni: collegare in ambito interdisciplinare
 - h) acquisire ed interpretare informazioni: valutare conoscenze con senso critico.

Tali competenze sono state declinate anche in termini di "CITTADINANZA ATTIVA" racchiudendo in essa la cittadinanza: scientifica, economica, digitale, europea e globale.

Le strategie messe in atto per migliorare la performance degli studenti non hanno potuto prescindere dallo studio delle discipline curriculari in modo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede e alla figura professionale in uscita. Il consiglio di classe,

agendo in questa direzione, per migliorare il successo formativo dei propri alunni ha puntato sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige l'apprendimento in situazione e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Per raggiungere obiettivi certi e duraturi il consiglio di classe ha focalizzato i suoi interventi intorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento:

- **Imparare a conoscere:** in un'epoca dai rapidi e continui mutamenti imposti dalla tecnologia, dalla scienza e dall'economia, è un tipo d'apprendimento che implica non tanto l'acquisizione di informazioni, quanto degli strumenti stessi della conoscenza: si tratta di imparare ad imparare;
- **Imparare a fare:** per consentire all'individuo di affrontare situazioni problematiche inedite; evidente il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza;
- **Imparare ad essere:** si riferisce al saper agire con autonomia e capacità di giudizio, realizzando la piena maturazione della personalità dell'individuo;
- **Imparare a vivere insieme:** sottende il confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito, strumenti necessari per l'educazione del ventunesimo secolo in una società multietnica e multirazziale, per scongiurare il rischio di alimentare atteggiamenti xenofobi e intolleranti.

Il Consiglio di classe nello svolgimento delle attività didattiche ha puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

A) OBIETTIVI FORMATIVI

- Crescita e promozione umana dell'alunno e della persona;
- Rispetto delle regole di convivenza del gruppo classe;

- Potenziamento del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione nel rispetto di se stessi, degli altri e delle strutture scolastiche;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione;
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e orale;
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati;
- Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno.

B) OBIETTIVI COGNITIVI

- *Competenze* (saper fare): saper riformulare una comunicazione in altro linguaggio o forma, saper riconoscere le parti più importanti di un testo, individuare relazioni e trarre conseguenze;
- *Abilità* (fare): applicare le conoscenze in situazioni diverse dell'apprendimento, operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari e assumere un atteggiamento critico;
- *Conoscenze* (sapere): acquisizione di informazioni generali e specifiche, conoscenze terminologiche, metodi, concetti e teorie.

Non è stato possibile effettuare l'apprendimento di una disciplina non linguistica (**DNL**) in lingua inglese secondo il **Content and Language Integrated Learning, CLIL**, perché non sono presenti docenti con formazione specifica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'impianto del sistema degli Istituti Tecnici è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo al singolo indirizzo; queste competenze devono essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente, pertanto dette competenze si configurano come risultati attesi e obiettivo generale e finale dell'intero percorso didattico. Ciò premesso, il Consiglio di classe, ponendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento sempre lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale sulla base dei ritmi e degli stili di apprendimento individuali e della particolare composizione del gruppo classe, ha optato per una metodologia flessibile, comune a tutte le discipline, articolata in "lezioni frontali" per l'area dichiarativa e "lezioni discussione" per l'area procedurale, così descritte:

- **lezione frontale**: costruzione delle lezioni tramite un linguaggio preciso e diretto per catturare l'attenzione degli ascoltatori, coinvolgendo anche coloro che evidenziano maggiori difficoltà; facilitazione della molteplicità dei temi affrontati attraverso attenta analisi dei maggiori tecnicismi e sintesi delle argomentazioni più ridondanti;
- **lezione discussione/debate**: coinvolgimento nella dissertazione e promozione dello spirito di riflessione critica attraverso un approccio guidato, al fine di cogliere le intrinseche peculiarità di ogni specifico insegnamento e pervenire ad una conoscenza pluridisciplinare; promozione e sensibilizzazione delle abilità ricettiva, produttive e linguistico-espressive.

Altre metodologie adottate dal Consiglio di classe sono state il *cooperative learning*, il *learning by doing*, l'*interdisciplinarietà*, la *peer education*, la *didattica laboratoriale*, la *flipped classroom*, la *web quest*, riconosciute come metodologie in grado di stimolare la partecipazione attiva e sollecitare la motivazione all'apprendimento. Le lezioni, di tipo partecipativo e dialogate, hanno preferito l'approccio problematico alla semplice trasmissione di contenuti, sollecitando in tal modo lo sviluppo del pensiero critico autonomo e della capacità di *problem solving*. Sono state effettuate delle pause didattiche e/o di recupero in itinere per attività di potenziamento con una didattica differenziata in orario curricolare e con attività di recupero/potenziamento e approfondimento.

Il Consiglio di classe si è preoccupato preliminarmente di coinvolgere ancora di più gli studenti, di farli intervenire, chiamandoli in causa come attori principali non solo nella fase di restituzione, ma anche in quella di costruzione del sapere. Gli alunni hanno partecipato con adeguato interesse alle varie attività proposte, alcuni in modo attivo, altri in modo più superficiale .

La valutazione delle attività ha tenuto conto essenzialmente del processo formativo, dei risultati di apprendimento degli studenti, considerando prioritarie: la finalità formativa ed educativa della valutazione (che deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi), la documentazione dello sviluppo dell'identità personale e la promozione dell'autovalutazione di ciascun alunno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

MEZZI, SPAZI E TEMPI

In riferimento agli strumenti didattici, oltre ai testi in adozione il Consiglio di classe ha fatto ricorso a libri di lettura e consultazione, riviste, articoli di stampa, schematizzazioni e filmati, appunti, visione di documentari, uso di internet, film, questionari, conversazioni guidate, confronto di opinioni, schede strutturate e non .

È stata introdotta una didattica incentrata sull'ambiente di apprendimento, sono state create delle aule laboratorio per consentire agli studenti una maggiore personalizzazione del percorso di studi facilitato dalla particolare dotazione di materiali utili come le lavagne interattive multimediali (L.I.M.) .

In più, il Consiglio di classe ha fatto uso della piattaforma *Google Classroom*, approvata in Collegio Docenti, quale strumento di divulgazione e di condivisione del materiale didattico, che ha integrato le metodologie, gli spazi e i tempi, in un ambiente virtuale e che ha consentito ai discenti lo studio autonomo e la verifica dei contenuti .

Il tempo scuola è stato suddiviso in due quadrimestri. Circa le modalità di distribuzione del tempo scuola, ad integrazione dell'orario curricolare, sono stati previsti momenti extracurricolari per lo svolgimento di attività integrative e complementari.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E

L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

Gli istituti di formazione, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le imprese, sono tenuti a organizzare per i propri studenti periodi di formazione professionale in azienda o altre attività che favoriscano l'integrazione con il mondo del lavoro (giornate di orientamento, incontri con aziende e professionisti, stage, ricerca sul campo, project work), per un ammontare totale di 150 ore per gli istituti tecnici , 210 per istituti professionali e 90 per i licei.

La legge 107/2015 ha inoltre introdotto la possibilità di effettuare l'alternanza scuola-lavoro durante la sospensione delle attività didattiche, sia in Italia che all'estero, nonché l'obbligo di includere nel programma di formazione corsi in materia di salute e sicurezza nel posto di lavoro.

È da intendersi come una metodologia didattica che permette agli studenti di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica presso un ente pubblico o privato.

Nella tabella seguente sono riportate le attività di PCTO svolte dagli studenti nei tre anni scolastici. Si fa presente che per motivi legati all'insorgere dell'emergenza COVID-19 molte attività previste da svolgere all'esterno dell'istituto sono state annullate e laddove possibile, sono state svolte nel laboratorio della scuola.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	
A.S. 2021/2022	
Titolo del percorso	GET CONNECTING AND INTRODUCTION TO CYBERSECURITY
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Su piattaforma CISCO 30 ore in modalità e-learning con esame finale e conseguimento dell'Attestato di completamento del corso. CISCO Networking Academy Program: programma completo di formazione che fornisce le competenze digitali di base e avanzate richieste dalle aziende. (30 ore)
A.S. 2021/2022	
Titolo del percorso	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: D. Lgs 81/08 smi
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Corso di formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in modalità e-learning sul sito anfos.org , con test finale e conseguimento dell'Attestato di frequenza e superamento della prova di verifica, costituente un credito formativo permanente in base a quanto indicato dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 (20 ore)
A.S. 2022/2023	
Titolo del percorso	Comprendere i principi di Marketing & Sales (Skills e soft skills)
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Gli studenti hanno seguito un percorso dal titolo: "Comprendere i principi di marketing & sales (Skills e soft skills)", tenuto dal dott. Luigi De Seneen, per un numero di ore complessive pari a n. 25, di cui n. 15 ore di lezione frontale online e n. 10 ore di studio individuale e laboratorio ed è stato svolto dal 13/12/2022 al 29/03/2023. Detto percorso è stato articolato in tre moduli: I Modulo: I principi del marketing e del sales; II Modulo: Strumenti per la pianificazione marketing & sales; III Modulo: Relazioni lavori di gruppo.
A.S. 2022/2023	
Titolo del percorso	Presentazione del Progetto "Policoro" + Pillole sul Lavoro (1 h)
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Attività di simulazione d'impresa
Titolo del percorso	La linguistica efficace nel marketing e nelle vendite (1h)
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	La lezione sul corso della linguistica efficace nel marketing con l'intervento della Dott.ssa Mariagrazia Mastroserio, che ha parlato

	del web, di come abbia cambiato il modo di concepire il marketing. Sempre più aziende investono sulla comunicazione on-line , questo fenomeno ha trasformato il consumatore da passivo (che subisce la pubblicità) ad attivo (colui che influisce sulla pubblicità).
Titolo del percorso	Orientamento universitario
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Orientamento universitario/Curriculum dello Studente (1 h).
Titolo del percorso	“Vite spezzate”
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Uscita didattica c/o Cittadella degli Artisti in Molfetta per assistere allo spettacolo “Vite spezzate”, nell’ambito della Sicurezza nei luoghi di lavoro (5h30)
Titolo del percorso	Acquisizione delle conoscenze base: Public speaking
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Gli alunni hanno seguito in sede un corso sulle competenze da acquisire nel Public speaking (3 h)
Titolo del percorso	Stage formativo c/o la sede locale di Confagricoltura
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Dal 20 marzo 2023 al 03 maggio 2023 Gli alunni hanno svolto uno stage formativo recandosi in gruppi di 4 alunni a settimana presso la sede cittadina di Confagricoltura, affiancati dal responsabile della sede, sig. Mirko Salvatore, per una durata totale di 22h30 per ciascun alunno (22h30)
A.S. 2023/2024	
Titolo del percorso	Job’s Day
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Attività di orientamento per le future professioni (5h35’)
Titolo del percorso	“ Carriera in divisa ”
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Gli alunni hanno avuto l’occasione di partecipare ad un incontro per l’orientamento in uscita sulle professioni militari, organizzato da Assorienta. (2 h)
Titolo del percorso	“ Salone dello Studente ”
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	La classe è stata impegnata in un’uscita didattica presso la Fiera del Levante di Bari, dove ha avuto modo di visitare vari stands informativi dell’istruzione superiore offerta dalle Università, dagli ITS e dagli Istituti Superiori dell’Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) (5h30)
Titolo del percorso	“ Cyber Security ”
Discipline coinvolte	Tutte

Attività svolte	Webinar organizzato da Findomestic SpA sulla sicurezza informatica (1h)
Titolo del percorso	Incontro informativo con l'AVIS
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	L'incontro con l'Associazione Volontari Italiani del Sangue, sezione di Cerignola è stato finalizzato alla sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di diventare donatori di sangue, quale atto di solidarietà concreto (2h)
Titolo del percorso	Orientamento in uscita a cura dell'ITS Academy di Lecce
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Incontro con i referenti (Dott. Matteo Robustella) dell'ITS Academy di Lecce, con sede staccata nella provincia di Foggia. Illustrazione della <i>mission</i> del suddetto ITSA e prospettive future per il collocamento nel mondo del lavoro. (2h)
Titolo del percorso	Orientamento in uscita a cura dell'Accademia delle Belle Arti di Foggia
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Incontro informativo con i docenti dell'Accademia delle Belle Arti di Foggia (1h)
Titolo del percorso	Iniziativa educativa ANLAIDS Puglia
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Partecipazione in sede all'iniziativa educativa ANLAIDS Puglia delle Università di Foggia e Bari. (2h30)
Titolo del percorso	Content Management System
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	
Titolo del percorso	FIND YOUR FUTURE PerCorsi Young
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Corso suddiviso in 10 Moduli in modalità e-learning con la supervisione di Findomestic SpA. Il percorso è stato dedicato alla conoscenza approfondita dell'ecosistema-banca , per entrare in contatto con la sua struttura, le dinamiche che ne regolano il funzionamento e le sue professioni. La classe ha approfondito le conoscenze, tra i diversi argomenti proposti, sulla funzione del marketing, dell'information technology, sulla strategia di sviluppo sostenibile a livello globale, sulla Responsabilità Sociale d'Impresa. Al termine del corso, gli alunni hanno sostenuto un esame finale e hanno conseguito il relativo attestato per n. 30 h di frequenza del corso.
Titolo del percorso	Stage formativo a Rimini a cura di Assoform Romagna
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Sei alunni della classe si sono recati a Rimini dal 26/02/2024 al

	01/03/2024 per uno stage formativo di 40 ore certificate, a cura di Assoform Romagna e Confindustria Romagna. Gli alunni hanno avuto l'occasione di approfondire le conoscenze e migliorare le loro competenze in ambito economico-finanziario, visitando le aziende del territorio e incontrando esperti di marketing, di comunicazione interpersonale, di grafica e comunicazione, di biotecnologie, che li hanno orientati al mondo del lavoro e delle professioni. Al termine del percorso formativo gli alunni hanno conseguito un attestato per la certificazione di 40 ore di PCTO.
Titolo del percorso	CMS (CONTENT MANAGEMENT SYSTEM)
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Dal 08/04/2024 al 10/04/2024 la classe ha seguito il suddetto corso a cura dell'ITS "Apulia Digital Maker" di Foggia, con l'obiettivo di approfondire le conoscenze relative a: Software e Web Developer, Cyber Security Expert, Artificial Intelligence and Data Science Specialist, Digital Media Specialist per le professioni richieste dal mondo del lavoro. Al termine, gli alunni hanno conseguito un attestato di frequenza del corso di 16 ore.
Titolo del percorso	Orientamento in uscita con la referente di Apulia Digital Maker
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Incontro informativo con la referente di Apulia Digital Maker per orientare gli studenti alle professioni richieste dal mondo del lavoro (1h)

La realizzazione di tutto il percorso triennale di PCTO, in attuazione delle disposizioni ministeriali L.107/2015 e delle successive modifiche, ha costituito, per ciascun anno scolastico, una metodologia didattica integrata e modulare del curriculum.

In particolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi formativi:

1. favorire la presa di coscienza delle proprie attitudini, capacità, risorse, limiti e delle scelte formative operate;
2. adottare metodologie e strategie che assicurino maggiore efficacia al processo di insegnamento-apprendimento;
3. assicurare continuità e contiguità tra scuola e mondo del lavoro.

L'attuazione del PCTO ha integrato il piano di studio dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, fornendo una conoscenza più specifica anche relativamente agli

aspetti che riguardano la finanza ed il marketing. Attraverso attività pratiche e laboratori, gli studenti si sono cimentati nell'analisi di casi reali mediante l'apprendimento in situazione, attraverso la metodologia *learning by doing*, oppure "ricerca azione", casi di studio, *problem solving* ed incontri con esperti esterni, ampliando quelle conoscenze giuridico – economico - contabili e di comunicazione caratterizzanti il proprio percorso di studi.

Nel complesso, dal monitoraggio condotto sulla classe al fine di poter misurare il gradimento e la ricaduta dell'esperienza svolta in PCTO, il giudizio è stato positivo con il conseguimento di competenze personali e metacognitive, come segue:

1. Favorire la presa di coscienza delle proprie attitudini, capacità, risorse, limiti;
2. Gestire le relazioni;
3. Gestire le consegne e i tempi di lavoro;
4. Gestione dei gruppi nel rispetto dei ruoli tra pari e non;
5. Accoglienza ed integrazione delle diverse forme di diversità;
6. Valorizzazione della diversità e integrazione di gruppo.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL' EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha lo scopo di favorire la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'orario dedicato a questo insegnamento ha previsto 33 ore per ciascun anno di corso, svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale. I nuclei tematici dell'insegnamento proposti si sviluppano intorno a tre nuclei tematici principali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE: diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare, oltre a sviluppare il senso di appartenenza all'Unione Europea e riconoscere lo status di cittadinanza europea, a comprendere la dimensione europea nella vita quotidiana, avere consapevolezza dei diritti riconosciuti al cittadino europeo e saper individuare le opportunità ad essi collegati;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi riguardano non solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita , di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, quali la

salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità per tutti, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto degli animali e i dei beni comuni, la protezione civile;

3. CITTADINANZA DIGITALE: la cittadinanza digitale esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Con la riforma si è scelto di qualificare l'educazione civica come materia trasversale con voto autonomo. Il monte ore annuale totale per tale disciplina deve essere di almeno 33 ore, da inserire nei quadri ordinamenti vigenti, con la possibilità di attingere anche alla quota di autonomia. Il Consiglio di classe ha realizzato nel corso del presente anno scolastico, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, il percorso riportato nella tabella seguente, dove sono illustrate le aree tematiche, i contenuti, gli obiettivi di apprendimento e la suddivisione delle ore per le singole discipline coinvolte. Inoltre, sono allegate le griglie di valutazione dei livelli di conoscenza, di abilità e di competenza.

UDA n. 1	TITOLO	EDUCAZIONE CIVICA: COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà	
Ed. alla legalità : eguaglianza			
ASSE STORICO-SOCIALE			
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 			
COMPETENZE di ed. civica e competenze chiave europee			
<ul style="list-style-type: none"> • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie; • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; • Partecipare al dibattito culturale; • Sviluppare la coscienza civica e il senso di solidarietà; • saper organizzare il proprio apprendimento; • saper lavorare in gruppo; • favorire un atteggiamento orientato al rispetto di sé e degli altri; • saper comunicare in modo efficace un messaggio. 			
TEMPI : Primo quadrimestre			
Tematica generale	CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
Ed. alla legalità: eguaglianza	Equità fiscale Eguaglianza e democrazia	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri	TOT H 13
Discipline coinvolte Diritto Italiano e Storia Religione Ed. Aziendale Francese	Parità di genere e pari opportunità	Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti Riflettere sulla possibilità di cambiamento diventando cittadini attivi e responsabili	H 4 H 5 H 1 H 2 H 1
UDA n. 2	TITOLO	EDUCAZIONE CIVICA: CITTADINANZA DIGITALE	
Il cittadino digitale e il diritto alla riservatezza in rete			

ASSE STORICO-SOCIALE

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

COMPETENZE di ed. civica e competenze chiave europee

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- saper organizzare il proprio apprendimento;
- saper lavorare in gruppo;
- favorire un atteggiamento orientato al rispetto di sé e degli altri;
- saper comunicare in modo efficace un messaggio.

TEMPI : Secondo quadrimestre

Tematica generale	CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
Il cittadino digitale e il diritto alla riservatezza in rete	Digital communication I problemi legati all'uso del digitale Phishing, spamming, furto d'identità	Comprendere il concetto di identità digitale per la comunicazione in rete e sviluppare la capacità di gestirla Riconoscere i concetti di privacy e protezione dei dati personali identificando i	TOT H 9
Discipline coinvolte Italiano Diritto Ec. aziendale	Dipendenze da gaming on line, isolamento sociale, challenge I dati sensibili in internet Diritto alla privacy e all'oblio. Il Garante per la Protezione dei dati personali Azienda e internet	fondamenti della relativa disciplina per fruire della rete in modo sicuro. Saper gestire l'identità digitale aziendale nel rispetto della riservatezza	H 2 H 4 H 3

UDA n. 3**TITOLO** EDUCAZIONE CIVICA: SVILUPPO SOSTENIBILE**Consumo e produzione responsabili****ASSE STORICO-SOCIALE**

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

COMPETENZE di ed. civica e competenze chiave europee

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Sviluppare la coscienza civica e il dovere di solidarietà;
- saper organizzare il proprio apprendimento;
- saper lavorare in gruppo;
- favorire un atteggiamento orientato al rispetto di sé e degli altri;
- saper comunicare in modo efficace un messaggio.

TEMPI : Secondo quadrimestre

Tematica generale	CONOSCENZE	ABILITA'	TEM PI
AGENDA 2030 OBIETTIVO 12 Consumo e produzione responsabili Discipline coinvolte Italiano Diritto Inglese Religione Ec. Aziendale	L'agenda 2030 e i 17 goals Obiettivo 12 gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali spreco pro capite globale di rifiuti alimentari Produzione di rifiuti La responsabilità aziendale	Individuare le connessioni tra lo spreco e sviluppo eco-sostenibile Comprendere l'importanza dell'economia circolare Comprendere il rapporto tra politiche aziendali e pratiche sostenibili Sviluppare atteggiamenti responsabili e contribuire alla loro diffusione Comprendere l'importanza della riduzione della produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo. Approfondire le ragioni economico aziendali di: sviluppo e implementazione degli strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile (con creazione di posti di lavoro) e promozione della cultura e dei prodotti locali.	TOT H 11 H 3 H 2 H 2 H 1 H 3
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione partecipata, debate; Learning by doing (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare) Cooperative learning (operare pensando, riflettendo, discutendo con sé stessi e con gli altri) Brain storming (consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate e criticate) Problem solving (risolvere situazioni problematiche)		
MATERIALI E STRUMENTI	Libro di testo, navigazione web per siti specifici Filmati Presentazione digitale Scheda approfondimento. Google come strumento per la costruzione di mappe digitale Spazio organizzato.		
TIPI DI VERIFICHE	INTERROGAZIONE ORALE E/O PROVE STRUTTURATE, PRODOTTO FINALE		
VALUTAZIONE	Valutazione di processo e di prodotto Osservazione delle evidenze di competenza associate alle attività; Sommativa per conoscenze e abilità Interrogazione orale o prova strutturata e/o elaborati		
LIVELLI DI VALUTAZIONE	Livelli di valutazione Come da tabella di valutazione POF per ed.civica		

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023				
CONOSCENZE	CRITERI	LIVELLO DI CONOSCENZA		
	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.
			5 MEDIOCRE	Le conoscenze sui temi proposti, sono superficiali e la rielaborazione è insicura e coglie parzialmente gli aspetti essenziali dei problemi.
		BASE	6 SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, la terminologia tecnica è abbastanza accettabile, dimostra di aver acquisito gran parte degli elementi della disciplina.
			7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate, s'impegna con metodo e partecipa attivamente, è abbastanza autonomo nella rielaborazione.
		INTERMEDIO	8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Sa porsi con educazione nel rispetto delle regole e delle diversità culturali.
			9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
AVANZATO		10 OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Sa autovalutarsi, rispetto ad atteggiamenti e livelli di profitto. Dimostra disponibilità ad ascoltare e ad essere messo in discussione.	

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023				
ABILITÀ	CRITERI	LIVELLO ABILITÀ		
	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni.
			5 MEDIOCRE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
		BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici anche perché vicini alla propria diretta esperienza.
			7 DISCRETO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
		INTERMEDIO	8 BUONO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare conoscenze, esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati.
			9 DISTINTO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
AVANZATO		10 OTTIMO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023				
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	CRITERI	LIVELLO DI COMPETENZA		
	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità, della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Agenda 2030: linee programmatiche e obiettivi. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà; promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
			5 MEDIOCRE	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
		BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia. Porta a termine le consegne che gli vengono affidate con responsabilità.
		INTERMEDIO	7 DISCRETO	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume ed onora le responsabilità che gli vengono affidate.
			8 BUONO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
		AVANZATO	9 DISTINTO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. Mostra capacità di rielaborazione, generalizzazione delle condotte in contesti noti. Assume responsabilità nel lavoro di gruppo e verso il gruppo.
			10 OTTIMO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari, riassunti nella seguente tabella.

<i>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</i>
<i>TITOLO DEL PERCORSO</i>
<i>Educazione alla legalità e uguaglianza</i>
<i>La comunicazione e il marketing</i>
<i>Il lavoro</i>
<i>Gli argomenti indicati costituiscono una proposta di sviluppo del percorso. Ciascun docente, nell'ambito della propria programmazione disciplinare, ha sviluppato i suddetti nuclei tematici.</i>

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nel triennio

Durante il primo dei due anni scolastici precedenti la classe non ha potuto partecipare alle attività formative previste a causa delle restrizioni vigenti dovuti alla pandemia SARS COVID-19.

A.S. 2021/22	
Giornata della Memoria	Incontro con Sami Modiano
Uscita didattica	Visione del film "Dante" c/o Cine-teatro Roma - Cerignola
Orientamento in uscita	Partecipazione evento online: presentazione opportunità di istruzione superiore in Francia
Attività di potenziamento	Corsi di potenziamento delle competenze linguistiche anche finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche in inglese e francese (Cambridge e DELF livelli A2/B1), con esperti madrelingua inglese e francese
A.S. 2022/23	
Giornata della Memoria	Incontro per la giornata della memoria nella sede scolastica e visione di un film sulla Shoah
Attività sportive	Torneo di pallavolo
Educazione alla legalità	Visione del film "I cento passi"
Orientamento in uscita	Incontro in sede con la rappresentante dell'università Unicusano per orientamento universitario
Educazione alla legalità	Visione del film "alla luce del sole" su Don Pino Puglisi
Uscita didattica	Visita alla società Cooperativa "La Bella di Cerignola" c/o Azienda Santo Stefano - Cerignola
Attività di sensibilizzazione	Lotta al bullismo e al cyberbullismo in sede

Attività di potenziamento	Corsi di potenziamento delle competenze linguistiche anche finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche in inglese e francese (Cambridge e DELF livelli A2/B1), con esperti madrelingua inglese e francese
Orientamento in uscita	Partecipazione evento online: presentazione opportunità di istruzione superiore in Francia
A.S. 2023/24	
Attività di sensibilizzazione	Incontro in sede con rappresentanti della Protezione Civile: "Alla scoperta della Protezione Civile: un sistema al servizio del Paese"
Attività di sensibilizzazione, educazione civica	Visione del film "C'è ancora domani" c/o cine-teatro Roma in Cerignola
Orientamento in uscita	Visita al "Salone dello Studente" c/o il quartiere fieristico in Bari
Attività di sensibilizzazione	Incontro informativo con i referenti locali dell'AVIS
Orientamento in uscita	"Carriere in divisa": incontro in sede per l'orientamento in uscita sulle professioni militari, organizzato da Assorienta
Giornata della Memoria	Partecipazione all'evento "Odissea di Zygmunt Kelz scampato alla Shoah": incontro con Bernardo Kelz c/o Aula Consiliare cittadina
Attività di sensibilizzazione, educazione civica	Incontro in sede con i rappresentanti della Cooperativa sociale "Pietra di Scarto", sita in Cerignola, nell'ambito del progetto "Ancor ... più Rossa d'Amor"
Attività di sensibilizzazione, educazione civica	Visione di un podcast dal titolo: " <i>Poveri Cristi</i> ", con il dott. Pietro Fragasso, presidente della Cooperativa sociale " <i>Pietra di Scarto</i> "
Attività di sensibilizzazione, educazione civica	Partecipazione all'Iniziativa Educativa Anlaids Puglia dell'Università di Foggia, Bari in sede
Educazione finanziaria	Webinar con le Camere di Commercio di Bari e Foggia nell'ambito dell'Educazione finanziaria dal titolo "Io penso positivo"
Laboratorio politiche attive al lavoro	Costruzione curriculum vitae e simulazione colloquio di lavoro. Incontro in sede co docenti del nostro Istituto

ORIENTAMENTO FORMATIVO DI 30 ORE

(D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)

Per l'espletamento del Progetto di Orientamento formativo, della durata di 30 ore, previsto dalle Linee Guida del P.N.R.R. a partire dall'anno scolastico 2023/2024, il Consiglio di classe ha condiviso la scelta di coinvolgere gli studenti della classe 5[^] A-AFM in attività volte al potenziamento delle conoscenze e delle competenze in merito ai temi della cittadinanza attiva e dell'educazione finanziaria. Il Consiglio di classe ha condiviso la ripartizione delle ore di orientamento formativo come di seguito indicato:

<p style="text-align: center;">MODULO 1</p> <p>Attività che si integrano e si intersecano con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): corso di educazione finanziaria a cura di Findomestic</p>	<p style="text-align: center;">10 ore</p> <p>Corso di Educazione finanziaria in modalità e-learning (corso di 30 ore, di cui 10 confluite nell'orientamento formativo)</p>
<p style="text-align: center;">MODULO 2</p> <p>1. Attività rivolte allo sviluppo e rafforzamento delle competenze di base e trasversali: responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile</p> <p>2. Presenza di lettori madrelingua inglese e/o francese nelle ore curricolari o extra-curricolari per lo sviluppo delle competenze linguistiche (non è stato possibile per quest'anno scolastico usufruire della presenza di lettori madrelingua durante le ore curricolari di lingua inglese/francese)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 14/12/2023: Webinar in collegamento con Findomestic.it: approfondimento su "imposte e tasse" <ul style="list-style-type: none"> 1 h - 11/01/2024 Incontro con i referenti dell'ITS Academy di Lecce <ul style="list-style-type: none"> 2 h - Progetto "Ancor ... più Rossa d'Amor" nei giorni 22/02/2024 (2 h), 15/03/2024 (2 h) e 15/05/2024 (attività di visiting presso la sede della Cooperativa 2 h) con i rappresentanti della Cooperativa sociale "Pietra di Scarto", impegnata nella promozione della giustizia sociale ed economica attraverso la diffusione della cultura dell'antimafia, la pratica di un'agricoltura sostenibile,

<p>3. Partecipazione al progetto "Quotidiano in classe"</p>	<p>l'educazione alla legalità e al consumo critico. La <i>mission</i> della cooperativa è dare opportunità di inserimento lavorativo a persone che provengono da situazioni di fragilità e a rischio di esclusione sociale attraverso la promozione di valori quali la cooperazione, il rifiuto della competizione esasperata, la valorizzazione dell'unicità e della ricchezza di ogni essere umano senza alcuna distinzione.</p> <p>6 h totali</p> <ul style="list-style-type: none"> - 01/03/2024: visione di un podcast dal titolo: "<i>Poveri Crist</i>", con il dott. Pietro Fragasso, presidente della Cooperativa sociale "<i>Pietra di Scarto</i>" <p>1 h</p> <ul style="list-style-type: none"> - 05/04/2024 Incontro in sede con i proff. Dell'Aquila, Samele e Zivoli su Curriculum Vitae, lettera di motivazione, simulazione di un colloquio di lavoro <p>1 ora</p> <ul style="list-style-type: none"> - 06/03/2024 Lettura del quotidiano in classe. Lettura e analisi critica di articoli giornalistici dalle testate <i>Corriere della Sera</i> e <i>Il Sole24ore</i> <p>1 ora</p> <ul style="list-style-type: none"> - 17/04/2024 Lettura del quotidiano in classe. Lettura e analisi critica di articoli giornalistici dalle testate <i>Corriere della Sera</i> e <i>Il Sole24ore</i> <p>1 ora</p> <ul style="list-style-type: none"> - 22/04/2024 Lettura del quotidiano in classe. Lettura e analisi critica di articoli giornalistici dalle testate <i>Corriere della Sera</i> e <i>Il Sole24ore</i> <p>1 h</p>
<p>MODULO 3</p> <p>Interventi Scuola-Territorio. Attività di orientamento da svolgersi con il supporto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 15/12/2023: Incontro formativo in sede con l'Avis <p>2 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - 18/04/2024: Incontro in sede con

<p>dell'Ufficio territoriale per l'impiego, enti locali, associazioni datoriali, altri enti e organizzazioni territoriali; attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, in particolare l'Università, gli ITS Academy. Uno spazio importante sarà dedicato all'analisi dei canali attraverso i quali entrare nel mondo del lavoro con particolare riguardo all'approccio a concorsi pubblici e la necessità di conoscere gli strumenti di comunicazione con la Pubblica Amministrazione (spid, posta certificata ecc..).</p>	<p>referenti dell'ITS "Apulia Digital Maker</p> <p>1 ora</p> <ul style="list-style-type: none"> - 04/04/2024 Collegamento in webinar con la Camera di Commercio di Bari nell'ambito dell'Educazione finanziaria dal titolo "Io penso positivo" dalle ore 10,30 alle ore 12,00 H 1,30 - Collegamento in webinar con la Camera di Commercio di Foggia nell'ambito dell'Educazione finanziaria dal titolo "Io penso positivo" dalle ore 10,30 alle ore 12,00 H 1,30
	<p>Tot.: 30 h</p>

Verifica e valutazione

La verifica e la valutazione utilizzate dal CdC seguono le indicazioni collegiali riportate nel PTOF 2022/2025.

Le verifiche sono state di vario tipo con finalità formativa e sommativa. Le verifiche scritte sono servite per valutare l'efficacia del percorso di insegnamento-apprendimento, le verifiche orali invece per valutare le competenze acquisite dai discenti.

In particolare:

- le prove scritte: temi secondo le diverse tipologie testuali previste per la prima prova d'esame; relazioni, commenti, traduzioni; compiti di discipline di settore secondo la tipologia della seconda prova d'esame.
- le prove orali: interrogazioni su singoli argomenti o su tutto il programma; esercizi alla lavagna; esposizione di approfondimenti individuali
- prove pratiche: elaborazione di relazioni tecniche, esercitazioni nei laboratori specifici.

Per quanto riguarda la valutazione (tabella 1) il CdC:

- ha tenuto conto delle assenze, prestando attenzione a quelle dovute a cause esterne non imputabili allo studente ed alle particolari situazioni determinate da problemi di salute o familiari, debitamente e precisamente motivate e documentate;
- ha dato il giusto peso all'andamento didattico, alle verifiche e agli esiti formativi dell'intero anno scolastico e non soltanto dell'ultimo periodo di scuola.
- ha osservato i progressi effettivamente compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno profuso e la volontà di migliorare, nonché l'assiduità e proficuità nelle attività didattiche di sostegno e di recupero, attivate nelle diverse forme previste dal PTOF per il superamento delle lacune;
- ha preso in esame le competenze, le conoscenze e le abilità raggiunte dagli studenti nelle discipline ed il raggiungimento effettivo del "livello di sufficienza o livello soglia" determinato per ciascuna annualità scolastica e per ciascuna disciplina, considerando il raggiungimento degli obiettivi fondamentali e irrinunciabili della disciplina e del curriculum nazionale, così come individuati dai dipartimenti disciplinari

- ha tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni, delle potenzialità, dei livelli cognitivi e di maturazione raggiunti, dei progressi fatti in itinere e della disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (partecipazione, impegno, serietà e responsabilità).

-
La valutazione del comportamento (art. 7 Dpr n. 122/09) si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole di democrazia generale che regolano la vita scolastica.

Al fine di uniformare i giudizi di ogni consiglio di classe, è stata adottata una griglia di valutazione a cui far riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento (tabella 2)

Tabella 1 – Griglia di misurazione degli apprendimenti

<i>Prova nulla</i>	1-2	Totale o gravi mancanze di elementi significativi per la valutazione.
<i>Molto negativo</i>	3	Mostra conoscenze e competenze limitate e non le sa utilizzare in maniera adeguata. Non riesce a far interagire i saperi pregressi con le nuove conoscenze
<i>Gravemente Insufficiente</i>	4	Svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Incontra difficoltà nell'organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
<i>Insufficiente</i>	5	E' impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di guida del docente per perseguire gli obiettivi di apprendimento. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
<i>Sufficiente</i>	6	Possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti e necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice e con linguaggio corretto.
<i>Buono</i>	7	Sa utilizzare le conoscenze in modo adeguato pur in situazioni di apprendimento solo parzialmente variate; è capace di spiegare il proprio percorso di apprendimento, comunicandone i risultati con linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
<i>Ottimo</i>	8-9	Mostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta con sicurezza situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in situazioni nuove.
<i>Eccellente</i>	10	E' in grado di spiegare le procedure e le motivazioni di un determinato percorso, comunica con proprietà lessicale e sviluppa quanto appreso con ulteriori ricerche, rielaborando criticamente per raggiungere nuove mete formative.
<i>Per gli studenti che si avvalgono dell'I.R.C. si farà ricorso agli indicatori comuni, utilizzando la scala da insufficiente ad eccellente.</i>		

Tabella 2 - Griglia di valutazione del comportamento

GIUDIZIO SINTETICO	VOTO	INDICATORI
Ottimo	10	<ul style="list-style-type: none"> – Comportamento rispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; – impegno notevole, sistematico e produttivo in tutte le materie; – partecipazione costruttiva e interesse vivace in tutte le materie; – atteggiamento collaborativo e disponibile con tutti i docenti e i compagni; – rispetto delle scadenze; – puntualità e frequenza assidue.
Distinto	9	<ul style="list-style-type: none"> – Comportamento rispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; – impegno costante e partecipazione attiva in tutte le materie; – atteggiamento corretto e disponibile con docenti e compagni; – rispetto delle scadenze; – puntualità e frequenza regolari.
Buono	8	<ul style="list-style-type: none"> – Comportamento rispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; – impegno ed attenzione costanti; – partecipazione anche non attiva, ma sempre corretta; – rispetto delle scadenze; – assenze saltuarie, uscite anticipate e/o entrate posticipate occasionali (o ripetute, ma motivate da comprovati motivi di salute).
Discreto	7	<ul style="list-style-type: none"> – Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (occasionali ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, occasionale mancanza del materiale didattico, occasionale disturbo alle lezioni come chiacchiere coi compagni o consumo di alimenti e bevande; occasionale mancanza nelle consegne; assenze non giustificate nei tempi previsti); – presenza di una nota disciplinare non grave o di un provvedimento di sospensione al quale sia seguito un chiaro e consolidato atteggiamento di ravvedimento; – impegno ed attenzione incostanti; – partecipazione a momenti occasionali di disturbo; – irregolare rispetto delle scadenze; – frequenti assenze, ripetute uscite anticipate o entrate posticipate, assenze strategiche
Sufficiente	6	<ul style="list-style-type: none"> – Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (frequenti e assidui ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, danneggiamenti rivolti a materiale scolastico o appartenente a

		<p>compagni o a personale docente e/o non docente; atteggiamenti offensivi e/o irrispettosi nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; falsificazione della firma dei genitori su assenze, ritardi, verifiche; violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici, uso del cellulare, lancio di oggetti, ascolto di musica non autorizzato);</p> <ul style="list-style-type: none"> – presenza di più note disciplinari non gravi o di almeno una nota disciplinare grave o di una sospensione inferiore a 15 giorni; – impegno ed attenzione scarsi; – mancanza di interesse alle attività didattiche con episodi di disturbo; – scarso rispetto delle scadenze; – frequenza irregolare, assenze strategiche diffuse.
Insufficiente	5	<ul style="list-style-type: none"> – Comportamento gravemente irrispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; spaccio, possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti e/o alcoliche; atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni).; – presenza di note diffuse molto gravi (articolo 4 D.M. n. 5 del 16/01/2009).

Il credito scolastico e formativo

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del **credito formativo** il CdC stabilisce che le iniziative da prendere in considerazione dovranno essere "omogenee" al percorso formativo della scuola, nella tipologia delle finalità, degli obiettivi e dei contenuti della programmazione. L'alunno, a tale scopo, presenterà un attestato da parte dell'Ente o Associazione da cui risulti la sua partecipazione e, se possibile, un breve giudizio di merito. Il relativo punteggio sarà riconosciuto all'interno della fascia di diritto, applicando il massimo punteggio previsto dalla banda di corrispondenza

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 5^ A SEZIONE AFM. a.s. 2023/2024

PROF.ssa Anna Alicino

L'età postunitaria (in sintesi)

- Il Realismo
- La Scapigliatura
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
- Simbolismo e Decadentismo

GIOVANNI VERGA

- La vita
- Il pensiero
- Verga prima del Verismo
- I romanzi preveristi
- La svolta verista
- Lo straniamento
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Vita dei campi
 - Novella Rosso Malpelo
- Il ciclo dei vinti
- “I Malavoglia”
- I Malavoglia e la dimensione economica
- Mastro don Gesualdo
- La morte di mastro don- Gesualdo

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- Il romanzo del "superuomo"
- La guerra e l'avventura fiumana
- "Alcyone"
- "La pioggia nel pineto"

GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La poetica del "fanciullino"
- La funzione morale e civile della poesia
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- "Mirycae"
 - X Agosto
- "I canti di Castelvecchio"
- I poemi conviviali ,i" Carmina" ,le ultime raccolte

IL PRIMO NOVECENTO (in sintesi)

ITALO SVEVO

- La vita
- il pensiero e le opere
- "Senilità"
 - Capitolo I: il ritratto dell'inetto
- "La coscienza di Zeno"
 - Capitolo VII : un affare commerciale disastroso
 - Capitolo III Il fumo

LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- il pensiero e le opere
- La poetica
- “Novelle per un anno”
 - Ciaula scopre la luna

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

- L'ermetismo
- Gli elementi che caratterizzano la poesia ermetica

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita
- La poetica
- “L'Allegria”
 - Fratelli
 - Veglia
 - “Soldati”

EUGENIO MONTALE

- La vita
- “Ossi di seppia” (in sintesi)
- Il “secondo” Montale: “Le occasioni” (in sintesi)
- Il “Terzo” Montale: “La bufera e altro”
 - Il sogno del prigioniero

Testo in uso Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razzetti, Zaccaria Le occasioni della letteratura volume 3. Pearson

PROGRAMMA DI STORIA a.s.2023/2024

Classe 5[^] A Sezione AFM.

Prof.^{ssa} ANNA ALICINO

UNITÀ 1

LA BELLE ÈPOQUE E LA GRANDE GUERRA

- LA SOCIETÀ DI MASSA
- L'ETA' GIOLITTIANA

- LETTURA DI IMMAGINE UN'INDUSTRIA VINCENTE:

LO DIMOSTRA LA PUBBLICITÀ

- VENTI DI GUERRA
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE

UNITÀ 2

LA NOTTE DELLA DEMOCRAZIA

- UNA PACE INSTABILE
- LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO
- IL FASCISMO
- LA CRISI DEL '29
- IL NAZISMO
- PREPARATIVI DI GUERRA

UNITÀ 3

I GIORNI DELLA FOLLIA

- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
- LA "GUERRA PARALLELA" DELL' ITALIA E DELLA RESISTENZA

CERIGNOLA 03 MAGGIO 2024

PROF ANNA ALICINO

ALUNNI

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

CLASSE 5^A AFM

DOCENTE: DALOISO ARIANNA

A.S. 2023/ 2024

1. Banking and finance

- Banking today
- Banking security
- Banking services for business
- Ethical banking
- Unbanked
- Microcredit
- Central Banks

2. Marketing

- The marketing concept
- Market research
- The marketing strategy
- The marketing mix
- Branding
- Digital marketing

3. Finding a job

- Job adverts
- The Curriculum Vitae
- Covering letters
- Job interviews

4. Educazione civica

- Responsible consumption and production

5. Culture

- Gender Equality
- Suffragettes

Cerignola 06/05/2024

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

5^A AFM

a.s 2023_2024

CORPO UMANO ED ATTIVITA' MOTORIA

- Definizione e classificazione del movimento;
- Creatività e plasticità neuronale;
- Lobi frontali e creatività;
- Creatività e sviluppo dell'intelligenza;
- Creatività e sport.

SPORT REGOLE FAIR PLAY

- Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra;
- Le regole degli sport praticati;
 - Le capacità tecniche e tattiche degli sport di squadra praticati;

SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE

- Gli integratori;
- Primo soccorso;
- Valutazione dello stato di coscienza o incoscienza;
- PLS, RCP, DAE;
- Urgenze mediche e urgenze ambientali;
- Back School e sindrome lombare.

TECNOLOGIE PER LA DISABILITA'

- Ausili per disabilità motorie innate e/o acquisite;
- Ausili per la terza età.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE
CLASSE 5[^] A AFM
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
PROF.ssa GIOVANNA LIONETTI

UdA n. 1**LES BANQUES ET LA BOURSE – LES ASSURANCES**

<p>Les banques et la bourse</p> <p>Les assurances</p>	<p>Les principales catégories de banques</p> <p>Les banques en ligne</p> <p>Les opérations bancaires</p> <p>Les formes de financement aux entreprises</p> <p>Le microcrédit</p> <p>Les bourses et leur rôle</p> <p>La bourse de commerce et de valeur</p> <p>Le fonctionnement des opérations de bourse</p> <p>Le fonctionnement des assurances</p> <p>Les différents contrats d'assurance</p>
---	--

UdA n. 2**LE COMMERCE ET L'E-COMMERCE****LA MONDIALISATION**

<p>Le commerce et l'e-commerce</p> <p>La mondialisation</p> <p>Éducation civique</p> <p>L'Agenda 2030 et ses objectifs</p> <p>L'Objectif 12</p>	<p>Les types de commerce</p> <p>La distribution dans le commerce de détail</p> <p>Les points de vente</p> <p>La franchise</p> <p>Les professions commerciales</p> <p>Les éléments du fonds de commerce</p> <p>L'e-commerce et sa classification</p> <p>La stratégie multicanale et omnicanale</p> <p>La mondialisation</p> <p>Les organisations internationales face à la mondialisation</p> <p>Les marchés émergents et les marchés matures</p> <p>La responsabilité sociale des entreprises</p> <p>Le commerce équitable et les banques éthiques</p>
---	--

UdA n. 3**LE PLAN MARKETING - LA PUBLICITÉ ET LA PROMOTION**

<p>LE PLAN MARKETING</p> <p>LA PUBLICITE ET LA PROMOTION</p>	<p>Les typologies d'études de marché</p> <p>La stratégie STP</p> <p>La matrice SWOT</p> <p>Le marketing mix et ses composants</p> <p>Le profil et la gamme des produitsla publicité et ses composants</p> <p>Les différents médias</p>
--	--

	<p>La publicité numérique Les parrainages, les foires et les salons Les articles promotionnels</p>
<p>UdA n. 4 LE PERSONNEL ET LE RECRUTEMENT</p>	
<p>Les ressources humaines La lettre de motivation et le CV</p>	<p>Le personnel de l'entreprise Les différentes formes de contrats Le marché du travail Le recrutement du personnel Les différentes méthodes de sélection La lettre de motivation Le curriculum vitae (CV) L'entretien de recrutement</p>
<p>UdA n. 5 Les institutions: France, Europe, Francophonie Le système économique français</p>	
<p>Les institutions françaises L'Union Européenne et ses institutions L'OIF Les Organisations Internationales Les secteurs de l'économie française</p>	

Cerignola, 03 / 05 / 2024

Gli alunni

.....

La docente
Prof.ssa Giovanna Lionetti

Programma di Diritto Classe 5^ A AFM
A.S. 2023-24 Docente: Luigia Loporchio

Lo Stato

Lo Stato e i suoi caratteri; il territorio; il popolo e la cittadinanza; la condizione degli stranieri; la sovranità.

Le forme di Stato

Lo Stato assoluto; lo Stato liberale; lo Stato socialista; lo Stato totalitario; lo Stato democratico; lo Stato sociale.

Le forme di governo

La Monarchia; la Repubblica.

Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana

Le origini della Costituzione; la struttura e i caratteri della Costituzione; il fondamento democratico e la tutela dei diritti; il principio d'uguaglianza; il lavoro come diritto e dovere; il decentramento e l'autonomia; la libertà religiosa; la tutela della cultura e della ricerca; il diritto internazionale.

I diritti dei cittadini

La libertà personale; la libertà di domicilio, comunicazione e circolazione; diritto di riunione ed associazione; la libertà di manifestazione del pensiero; le garanzie giurisdizionali; i rapporti economici (artt. 35-40).

Rappresentanza e diritti politici

Democrazia e rappresentanza; I partiti politici; il diritto di voto; i sistemi elettorali; gli istituti di democrazia diretta.

Il Parlamento

Composizione; l'organizzazione delle Camere; il funzionamento; la posizione giuridica dei parlamentari; l'iter legislativo; la funzione ispettiva e di controllo.

Il Governo

La composizione del Governo; la formazione del Governo e le crisi politiche; le funzioni del Governo; l'attività normativa del Governo.

Gli organi di controllo

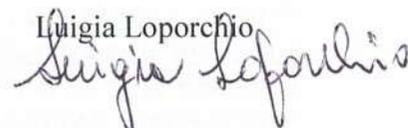
Il Presidente della Repubblica e la sua elezione; I poteri del Capo dello Stato; gli atti presidenziali e la responsabilità; il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale; il giudizio di legittimità delle leggi; le altre funzioni della Corte Costituzionale.

L'Unione europea

Cenni sulla storia dell'Ue; gli organi dell'Unione europea; Consiglio dell'Unione e la Commissione europea; il Parlamento; gli altri organi; le fonti del diritto comunitario.

Cerignola 6 maggio 2024

La docente

Luigia Loporchio


Programma di Economia Politica Classe 5[^] A AFM
A.S. 2023-24 Docente: Luigia Loporchio

L'oggetto della finanza pubblica

Settore privato e settore pubblico; gli elementi costitutivi della finanza pubblica; il ruolo dello Stato nell'economia; i valori nell'economia pubblica; i bisogni e i servizi pubblici; gli aspetti giuridici dell'economia pubblica e i rapporti con le altre discipline.

L'evoluzione storica della finanza pubblica

La finanza neutrale; la finanza della riforma sociale; la finanza congiunturale; la finanza funzionale; gli obiettivi della finanza pubblica; l'aumento della spesa pubblica.

La finanza della sicurezza sociale

L'evoluzione storica della parafiscaltà; il finanziamento della sicurezza sociale; gli enti previdenziali italiani; il sistema pensionistico italiano; gli assegni per i figli a carico e il trattamento di disoccupazione; il servizio sanitario nazionale.

Le spese pubbliche

Nozione di spesa pubblica; classificazione delle spese pubbliche; effetti economici delle spese; la spesa pubblica in Italia; il controllo di efficienza della spesa pubblica.

Le entrate pubbliche

Classificazione delle entrate pubbliche; il patrimonio degli enti pubblici; prezzi privati, pubblici e politici; imposte, tasse e contributi;

L'imposta e le sue classificazioni

Gli elementi dell'imposta; imposte dirette ed indirette; imposte reali e personali; generali e speciali; imposte proporzionali, progressive e regressive; le imposte dirette; le imposte indirette.

Principi giuridici ed amministrativi delle imposte

I principi giuridici; i principi amministrativi; l'autotassazione.

Ripartizione dell'onore delle imposte

Teoria della capacità contributiva; discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi; pressione fiscale; curva di Laffer.

Gli effetti economici delle imposte

Gli effetti dell'imposizione fiscale; l'evasione; l'erosione; l'elisione; L'elusione; la traslazione dell'imposta; l'ammortamento dell'imposta e la diffusione dell'imposta.

Concetti generali sul bilancio dello Stato

Nozione di bilancio; le funzioni del bilancio; i requisiti del bilancio; vari tipi di bilancio.

Il sistema italiano di bilancio

Il bilancio dello Stato; bilancio annuale di previsione; bilancio pluriennale; i documenti della programmazione di bilancio; la legge di bilancio; l'assestamento; i saldi di bilancio; esecuzione e controllo del bilancio; la Tesoreria dello stato.

I caratteri fondamentali del sistema tributario

La struttura del sistema tributario italiano; l'anagrafe tributaria; l'amministrazione tributaria; i diritti del contribuente e i doveri del legislatore.

L'imposta sul reddito delle persone fisiche

I caratteri generali dell'IRPEF; i soggetti passivi; base imponibile e redditi esclusi; schema di funzionamento dell'imposta; i redditi fondiari; i redditi di capitale; i redditi di lavoro dipendente; i redditi di lavoro autonomo; i redditi di impresa; i redditi diversi; la determinazione del reddito imponibile; il calcolo dell'imposta; dichiarazione dei redditi e versamento dell'imposta.

Cerignola 6 maggio 2024

La docente

Luigia Loporchio


**PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE 5[°]A-AFM
2023 / 2024**

La funzione informativa del Bilancio d'esercizio

- I soggetti interessati alle informazioni di bilancio
- La rendicontazione sociale e ambientale

L'analisi di bilancio: presupposti e finalità

- Considerazioni introduttive
- Le analisi di bilancio interne ed esterne
- L'interpretazione dei dati di bilancio

La riclassificazione dello Stato patrimoniale

- I limiti dello schema dello Stato patrimoniale previsto dall'art. 2424 c.c.
- La riclassificazione secondo criteri finanziari

La riclassificazione del Conto economico

- I limiti dello schema di Conto economico previsto dall'art 2425 c.c.
- La riclassificazione del Conto economico

L'analisi di bilancio per indici: finalità e aspetti tecnici

- Finalità dell'analisi per indici
- Aspetti tecnici dell'analisi per indici

L'analisi patrimoniale: gli indici di struttura

- Gli indici di struttura semplici
- Gli indici di struttura composti

L'analisi finanziaria: gli indici di copertura e di solvibilità

- Gli indici di copertura
- Gli indici di solvibilità

L'analisi economica: gli indici di redditività e di produttività

- Gli indici di redditività
- Gli indici di produttività

L'analisi coordinata degli indici di bilancio

Bilancio con dati a scelta

L'analisi di bilancio per flussi: finalità e aspetti tecnici

- L'analisi per flussi: finalità
- Il Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario delle variazioni di Ccn

- Il Capitale circolante netto (Ccn) e le sue variazioni
- I flussi finanziari di Ccn
- La redazione del Rendiconto finanziario dei flussi di Ccn

La revisione aziendale: caratteristica e finalità

- Il concetto di revisione aziendale
- La revisione aziendale esterna: caratteristiche e obiettivi
- Gli elementi probativi e i test campionari
- L'attività di revisione e il sistema di controlli interni

La regolamentazione dell'attività di revisione legale dei conti

- La revisione legale dei conti nell'ordinamento italiano
- Controllo amministrativo e controllo contabile

I soggetti incaricati della revisione legale dei conti e lo svolgimento dell'incarico

- Il Registro dei revisori legali
- Il conferimento dell'incarico
- Etica, indipendenza e competenza professionale del revisore
- La responsabilità del revisore legale dei conti

I principi di revisione nazionali e internazionali

- La nozione di principio di revisione
- I principi di revisione nazionali e internazionali
- I principi di revisione attualmente in vigore

Il processo di revisione: caratteristiche e fasi

- Il processo di revisione e l'approccio "risk based"
- Il rischio di revisione e il concetto di significatività
- Le fasi del processo di revisione

La relazione di revisione e il giudizio sul bilancio

- Considerazioni introduttive
- La struttura della revisione

Le scelte operative aziendali e la gestione dei costi

- Considerazioni introduttive
- Le scelte operative dell'azienda

La contabilità analitico-gestionale (COA) e il sistema informativo

- La contabilità analitico-gestionale
- Le differenze rispetto alla CO.GE. e i requisiti

La classificazione dei costi

- Classificazione in base all'oggetto
- Classificazione in base alle modalità di imputazione all'oggetto
- Classificazione in base alla possibilità di controllo
- Classificazione secondo le variabilità
- Altre classificazioni

L'analisi costi-volumi-risultati (break even analysis)

- La determinazione del punto di pareggio e la break even analysis
- La variazione del punto di pareggio
- La break even analysis nelle scelte direzionali

La configurazioni di costo

- Costo primo, industriale, complessivo ed economico-tecnico
- Le configurazioni di costo come base per determinare il prezzo

L'oggetto di calcolo dei costi

- Il calcolo dei costi per commessa
- Il calcolo dei costi per processo
- Il calcolo dei costi per lotto

I metodi di imputazione dei costi

- L'imputazione diretta e indiretta
- I centri di costo
- I criteri di ripartizione dei costi nelle produzioni congiunte

La contabilità full costing e direct costing

- La contabilità full costing
- La contabilità direct cos

Il concetto di responsabilità sociale d'impresa

- L'evoluzione del modello di gestione d'impresa nella società contemporanea
- Lo sviluppo sostenibile e il concetto di responsabilità sociale d'impresa
- L'approccio multi-stakeholder per la definizione delle attività di CSR

Il concetto di responsabilità sociale d'impresa

- L'evoluzione del modello di gestione d'impresa nella società contemporanea
- Lo sviluppo sostenibile e il concetto di responsabilità sociale d'impresa
- L'approccio multi-stakeholder per la definizione delle attività di CSR

Il Bilancio sociale: caratteristiche generali e modello GBS

- Considerazioni introduttive
- Il contenuto e le finalità del Bilancio sociale
- Le modalità di redazione del Bilancio sociale: il modello GBS
- La determinazione del Valore aggiunto e il suo successivo riparto
- La Relazione sociale
- I principi per la redazione del Bilancio sociale

Il Bilancio sociale: lo standard GRI

- Il bilancio di sostenibilità
- Il contenuto del Bilancio di sostenibilità
- L'informativa del Bilancio di sostenibilità

Il Bilancio ambientale

- Il Bilancio ambientale: nozione
- Tipologia e contenuto del Bilancio ambientale
- La struttura del Bilancio ambientale

Gli alunni

Il docente

Materia: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
Prof. Sac. Michele Murgolo
Anno scolastico 2023/2024
5A AFM

PROGRAMMA

1. ELEMENTI DI BIOETICA
 - Introduzione alla Bioetica
 - Preistoria della Bioetica
 - La nascita della Bioetica
 - Rapporto con le discipline affini
2. QUALE UOMO PER LA BIOETICA?
 - Il modello antropologico cristiano
 - La proposta personalista
 - Quale etica per la Bioetica?
 - Etica della cura
3. Il senso dell'Avvento e del Natale
4. L'EMBRIONE UMANO
 - Fisiologia della fecondazione ed embriogenesi
 - l'abbozzo nervoso
 - Lo statuto ontologico dell'embrione
 - L'embrione è una forma di vita umana individuale
 - Lo statuto etico etico e giuridico dell'embrione
5. La Pasqua: tra passato e speranza futura
6. LA DIAGNOSI PRENATALE
 - Tipologia degli interventi sulla vita prenatale
 - Tipologia e valutazione etica
 - Orientamenti morali
 - Il congelamento degli embrioni
 - Tecniche non invasive
 - Aspetti etici della diagnosi prenatale
 - L'aborto eugentico
7. L'ABORTO
 - Bioetica e aborto: definizioni e distinzioni
 - La contraccezione
 - le procedure abortive

- Il fenomeno abortivo: valutazioni etiche
 - La posizione cattolica verso le legislazioni in materia di aborto
 - L'aborto in Italia
8. LA MEDICINA DEI TRAPIANTI
- Definizioni e distinzioni
 - Criteri di praticabilità etica
9. EUTANASIA E DIGNITÀ DELLA MORTE
- La morte nella cultura contemporanea
 - La cura del malato terminale
 - Le cure palliative
 - L'esperienza dell'Hospice
 - L'adeguatezza delle cure

Cerignola, 29 aprile 2024.

Il Docente

Prof. Sac. Michele Murgolo

A.S. 2023/2024

Argomenti svolti

Classe: *V A AFM*

Materia: *Matematica*

Docente: *Antonacci Maddalena*

Funzioni reali di due variabili reali

Disequazioni lineari in due variabili. Funzioni di due variabili. Sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Dominio e codominio di una funzione di due variabili.

Ricerca operativa. La programmazione lineare

Problemi di P.L. in due variabili: metodo grafico. Funzione obiettivo. Dominio dei vincoli e soluzioni di base. I concetti base della programmazione lineare.

Funzioni di due variabili in economia

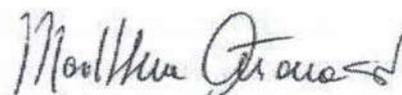
La funzione marginale. L'elasticità di una funzione. L'elasticità incrociata.

La probabilità

Definizione classica. Teorema della probabilità contraria. Teorema della probabilità totale. Teorema della probabilità composta. Teorema della probabilità condizionata.

Gli alunni

La docente



Griglie di valutazione della prima prova scritta

Griglia di valutazione tipologia a (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
Punteggio Parte Generale					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto o	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione tipologia b (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

Griglia di valutazione tipologia c (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

La commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente farraginoso e lacunoso.	0-30-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1-50-2-50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4-50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0-30-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo straziato.	1-50-2-50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4-50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0-30-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1-50-2-50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3-50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4-50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo sconnesso o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0-50	
	II	Si esprime in modo non sempre concreto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo concreto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1-50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2-50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalle riflessioni sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1-50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2-50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO – Maggio 2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973.

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto, l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. — Là, così forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiamomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco, la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

¹ mi s'affissarono: mi si fissarono.

² meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

³ voluttuosamente: con marbooso desiderio.

⁴ smania mala: malvagie irrequietezza.

⁵ adunghiamomi: afferrandomi con le unghie.

⁶ alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche

basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.

4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una

rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, "Panorama", 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano

Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento alla nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed

esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claudio Magris**, *Ma questo è l'uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente *sono*, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. "Ah", mi rispose, "perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconquassato la famiglia e non mi pareva il caso di infierire". Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² – se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* – un libro che reincontreremo al Giudizio Universale – offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude

pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica¹ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si rivolgeva a lui per un tema o una relazione scolastica. La sua *morte* fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato*, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

¹ Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

² Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

³ L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.
2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?
3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della *Shoah*. Nell'*Appendice a Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei *Lager*: esiste a tuo giudizio un "dovere della memoria" che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei *Lager* nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della *Shoah* dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della *Shoah*. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Nel *Pensiero* XCVII dello Zibaldone Leopardi osserva che molte volte i giovani «pongono la loro ambizione nel rendersi conformi agli altri». Nella nostra epoca questo desiderio convive con l'opposta volontà di distinguersi, mostrando di essere originali e unici. Recentemente sembra che l'influenza dei *social media* abbia estremizzato entrambe queste tendenze nel momento in cui i giovani costruiscono la loro identità. Rifletti sul fenomeno, sulle sue motivazioni profonde e sulle sue implicazioni: a tuo giudizio la ricerca di «rendersi conformi agli altri» è mossa dal desiderio di sentirsi parte di un gruppo e dal timore di non essere accettati in quanto "diversi" e quindi isolati, oppure da altre motivazioni? Questa omologazione può impedire l'espressione delle peculiarità del singolo, mascherando ciò che rende unico ciascuno di noi? Ricerca di originalità e omologazione possono convivere in chi segue una moda o i dettami di un o una *influencer*?

Esponi le tue considerazioni sull'argomento, anche con riferimenti alla tua esperienza personale, maturata nella cerchia di conoscenze e/o sui *social media*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



**Dante
Alighieri**



Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico

SETTORE ECONOMICO

Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali-Informatica
Percorso di 2° Livello Istruzione degli Adulti (Ex Corso Serale)
Turismo
Relazioni Internazionali e Marketing

SETTORE TECNOLOGICO

Grafica e Comunicazione
Biotecnologie Sanitarie

Griglie di valutazione

Anno scolastico 2023/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio MAX per ogni indicatore (totale 20)	Descrittore	Punteggio descrittori
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4	Possiede una padronanza delle conoscenze molto solida e completa	4
		Possiede una buona padronanza delle conoscenze	3
		Possiede delle conoscenze abbastanza solida e completa	2
		Padronanza delle conoscenze incerta e frammentaria	1
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	6	Competenze tecnico-professionali appropriate, ottime capacità di analizzare casi e situazioni	6
		Competenze tecnico-professionali ben strutturate e buona la capacità di analisi comprensione dei casi	5
		Adeguate capacità tecnico-professionali, soddisfacente la capacità di analisi e soluzione	4
		Abbastanza sufficienti le competenze tecnico-professionali, di analisi e soluzione dei problemi	3
		Poco sviluppate le capacità di analisi e soluzione dei problemi e alle metodologie	2
		Incerte ed insicure le capacità tecnico-professionali e di analisi e soluzione	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	6	Completa coerente e corretta	6
		Ampia e corretta, abbastanza coerente	5
		Abbastanza sviluppata la traccia con qualche lieve imprecisione	4
		Sufficientemente sviluppata anche se presenti alcune imprecisioni nei risultati	3
		Essenziale e con varie imprecisioni nei risultati	2
		Limitata, ridotta, poco coerente	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	Ottima capacità di argomentazione e sintesi utilizzando linguaggio specifico e pertinente	4
		Buona capacità di argomentare e sintetizzare. Linguaggio abbastanza appropriato e pertinente	3
		Discreta capacità di argomentare e sintetizzare, linguaggio sufficientemente specifico e pertinente	2
		Limitata capacità di argomentare e sintetizzare, linguaggio non sempre appropriato e pertinente	1

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO



**Dante
Alighieri**

Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico



SETTORE ECONOMICO

Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali-Informatica
Percorso di 2° Livello Istruzione degli Adulti (Ex Corso Serale)
Turismo
Relazioni Internazionali e Marketing

SETTORE TECNOLOGICO

Grafica e Comunicazione
Biotecnologie Sanitarie

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Anno scolastico 2023/2024

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO – Maggio 2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!

Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalò si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. — Là, così forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco, la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì: così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il *Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

¹ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

² *meo, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche

basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.

4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorranno temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una

rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, "Panorama", 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano

Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento alla nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed

esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claudio Magris**, *Ma questo è l'uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente *sono*, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. "Ah", mi rispose, "perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconquassato la famiglia e non mi pareva il caso di infierire". Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² – se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* – un libro che reincontreremo al Giudizio Universale – offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude

puudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica³ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si *rivolgeva a lui* per un tema o una relazione scolastica. La sua *morte* fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato*, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

¹ Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

² Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

³ L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.
2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?
3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della *Shoah*. Nell'*Appendice a Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei *Lager*: esiste a tuo giudizio un "dovere della memoria" che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei *Lager* nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della *Shoah* dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della *Shoah*. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Nel *Pensiero* XCVII dello *Zibaldone* Leopardi osserva che molte volte i giovani «pongono la loro ambizione nel rendersi conformi agli altri». Nella nostra epoca questo desiderio convive con l'opposta volontà di distinguersi, mostrando di essere originali e unici. Recentemente sembra che l'influenza dei *social media* abbia estremizzato entrambe queste tendenze nel momento in cui i giovani costruiscono la loro identità. Rifletti sul fenomeno, sulle sue motivazioni profonde e sulle sue implicazioni: a tuo giudizio la ricerca di «rendersi conformi agli altri» è mossa dal desiderio di sentirsi parte di un gruppo e dal timore di non essere accettati in quanto “diversi” e quindi isolati, oppure da altre motivazioni? Questa omologazione può impedire l'espressione delle peculiarità del singolo, mascherando ciò che rende unico ciascuno di noi? Ricerca di originalità e omologazione possono convivere in chi segue una moda o i dettami di un o una *influencer*?

Esponi le tue considerazioni sull'argomento, anche con riferimenti alla tua esperienza personale, maturata nella cerchia di conoscenze e/o sui *social media*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



**Dante
Alighieri**



Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico

SETTORE ECONOMICO

Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali-Informatica
Percorso di 2° Livello Istruzione degli Adulti (Ex Corso Serale)
Turismo
Relazioni Internazionali e Marketing

SETTORE TECNOLOGICO

Grafica e Comunicazione
Biotecnologie Sanitarie

PROGRAMMI DISCIPLINARI

CLASSE 5 ^ A_AFM

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Anno scolastico 2023/2024

A.S. 2023/2024

Argomenti svolti

Classe: V A AFM

Materia: *Matematica*

Docente: *Antonacci Maddalena*

Funzioni reali di due variabili reali

Disequazioni lineari in due variabili. Funzioni di due variabili. Sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Dominio e codominio di una funzione di due variabili.

Ricerca operativa. La programmazione lineare

Problemi di P.L. in due variabili: metodo grafico. Funzione obiettivo. Dominio dei vincoli e soluzioni di base. I concetti base della programmazione lineare.

Funzioni di due variabili in economia

La funzione marginale. L'elasticità di una funzione. L'elasticità incrociata.

La probabilità

Definizione classica. Teorema della probabilità contraria. Teorema della probabilità totale.

Teorema della probabilità composta. Teorema della probabilità condizionata.

Gli alunni

La docente



PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE 5°A-AFM
2023 / 2024

La funzione informativa del Bilancio d'esercizio

- I soggetti interessati alle informazioni di bilancio
- La rendicontazione sociale e ambientale

L'analisi di bilancio: presupposti e finalità

- Considerazioni introduttive
- Le analisi di bilancio interne ed esterne
- L'interpretazione dei dati di bilancio

La riclassificazione dello Stato patrimoniale

- I limiti dello schema dello Stato patrimoniale previsto dall'art. 2424 c.c.
- La riclassificazione secondo criteri finanziari

La riclassificazione del Conto economico

- I limiti dello schema di Conto economico previsto dall'art 2425 c.c.
- La riclassificazione del Conto economico

L'analisi di bilancio per indici: finalità e aspetti tecnici

- Finalità dell'analisi per indici
- Aspetti tecnici dell'analisi per indici

L'analisi patrimoniale: gli indici di struttura

- Gli indici di struttura semplici
- Gli indici di struttura composti

L'analisi finanziaria: gli indici di copertura e di solvibilità

- Gli indici di copertura
- Gli indici di solvibilità

L'analisi economica: gli indici di redditività e di produttività

- Gli indici di redditività
- Gli indici di produttività

L'analisi coordinata degli indici di bilancio

Bilancio con dati a scelta

L'analisi di bilancio per flussi: finalità e aspetti tecnici

- L'analisi per flussi: finalità
- Il Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario delle variazioni di Ccn

- Il Capitale circolante netto (Ccn) e le sue variazioni
- I flussi finanziari di Ccn
- La redazione del Rendiconto finanziario dei flussi di Ccn

La revisione aziendale: caratteristica e finalità

- Il concetto di revisione aziendale
- La revisione aziendale esterna: caratteristiche e obiettivi
- Gli elementi probativi e i test campionari
- L'attività di revisione e il sistema di controlli interni

La regolamentazione dell'attività di revisione legale dei conti

- La revisione legale dei conti nell'ordinamento italiano
- Controllo amministrativo e controllo contabile

I soggetti incaricati della revisione legale dei conti e lo svolgimento dell'incarico

- Il Registro dei revisori legali
- Il conferimento dell'incarico
- Etica, indipendenza e competenza professionale del revisore
- La responsabilità del revisore legale dei conti

I principi di revisione nazionali e internazionali

- La nozione di principio di revisione
- I principi di revisione nazionali e internazionali
- I principi di revisione attualmente in vigore

Il processo di revisione: caratteristiche e fasi

- Il processo di revisione e l'approccio "risk based"
- Il rischio di revisione e il concetto di significatività
- Le fasi del processo di revisione

La relazione di revisione e il giudizio sul bilancio

- Considerazioni introduttive
- La struttura della revisione

Le scelte operative aziendali e la gestione dei costi

- Considerazioni introduttive
- Le scelte operative dell'azienda

La contabilità analitico-gestionale (COA) e il sistema informativo

- La contabilità analitico-gestionale
- Le differenze rispetto alla CO.GE. e i requisiti

La classificazione dei costi

- Classificazione in base all'oggetto
- Classificazione in base alle modalità di imputazione all'oggetto
- Classificazione in base alla possibilità di controllo
- Classificazione secondo le variabilità
- Altre classificazioni

L'analisi costi-volumi-risultati (break even analysis)

- La determinazione del punto di pareggio e la break even analysis
- La variazione del punto di pareggio
- La break even analysis nelle scelte direzionali

La configurazioni di costo

- Costo primo, industriale, complessivo ed economico-tecnico
- Le configurazioni di costo come base per determinare il prezzo

L'oggetto di calcolo dei costi

- Il calcolo dei costi per commessa
- Il calcolo dei costi per processo
- Il calcolo dei costi per lotto

I metodi di imputazione dei costi

- L'imputazione diretta e indiretta
- I centri di costo
- I criteri di ripartizione dei costi nelle produzioni congiunte

La contabilità full costing e direct costing

- La contabilità full costing
- La contabilità direct cos

Il concetto di responsabilità sociale d'impresa

- L'evoluzione del modello di gestione d'impresa nella società contemporanea
- Lo sviluppo sostenibile e il concetto di responsabilità sociale d'impresa
- L'approccio multi-stakeholder per la definizione delle attività di CSR

Il concetto di responsabilità sociale d'impresa

- L'evoluzione del modello di gestione d'impresa nella società contemporanea
- Lo sviluppo sostenibile e il concetto di responsabilità sociale d'impresa
- L'approccio multi-stakeholder per la definizione delle attività di CSR

Il Bilancio sociale: caratteristiche generali e modello GBS

- Considerazioni introduttive
- Il contenuto e le finalità del Bilancio sociale
- Le modalità di redazione del Bilancio sociale: il modello GBS
- La determinazione del Valore aggiunto e il suo successivo riparto
- La Relazione sociale
- I principi per la redazione del Bilancio sociale

Il Bilancio sociale: lo standard GRI

- Il bilancio di sostenibilità

- Il contenuto del Bilancio di sostenibilità
- L'informativa del Bilancio di sostenibilità

Il Bilancio ambientale

- Il Bilancio ambientale: nozione
- Tipologia e contenuto del Bilancio ambientale
- La struttura del Bilancio ambientale

Gli alunni

Giuseppe Lepore
Alessia Lucello
Serena Mercurio

Il docente

Alessandra Franti

PROGRAMMA DI STORIA a.s2023/2024

Classe 5^a A Sezione AFM.

Prof.^{ssa} ANNA ALICINO

UNITÀ 1

LA BELLE ÈPOQUE E LA GRANDE GUERRA

- LA SOCIETÀ DI MASSA
- L'ETA' GIOLITTIANA
 - LETTURA DI IMMAGINE UN'INDUSTRIA VINCENTE:
LO DIMOSTRA LA PUBBLICITÀ
- VENTI DI GUERRA
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE

UNITÀ 2

LA NOTTE DELLA DEMOCRAZIA

- UNA PACE INSTABILE
- LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO
- IL FASCISMO
- LA CRISI DEL '29
- IL NAZISMO
- PREPARATIVI DI GUERRA

UNITÀ 3

I GIORNI DELLA FOLLIA

- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
- LA "GUERRA PARALLELA" DELL' ITALIA E DELLA RESISTENZA

CERIGNOLA 03 MAGGIO 2024

PROF ANNA ALICINO

ALUNNI

Anna Alicino

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 5^A A SEZIONE AFM. a.s. 2023/2024

PROF.ssa Anna Alicino

L'età postunitaria (in sintesi)

- Il Realismo
- La Scapigliatura
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
- Simbolismo e Decadentismo

GIOVANNI VERGA

- La vita
- Il pensiero
- Verga prima del Verismo
- I romanzi preveristi
- La svolta verista
- Lo straniamento
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Vita dei campi
 - Novella Rosso Malpelo
- Il ciclo dei vinti
- “I Malavoglia”
- I Malavoglia e la dimensione economica
- Mastro don Gesualdo
- La morte di mastro don- Gesualdo

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi

- Il romanzo del “superuomo”
- La guerra e l’avventura fiumana
- “Alcyone”
- “La pioggia nel pineto”

GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La poetica del “fanciullino”
- La funzione morale e civile della poesia
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- “Mirycae”
 - X Agosto
- “I canti di Castelvecchio”
- I poemi conviviali ,i” Carmina” ,le ultime raccolte

IL PRIMO NOVECENTO (in sintesi)

ITALO SVEVO

- La vita
- il pensiero e le opere
- “Senilità”
 - Capitolo I: il ritratto dell’inetto
- “La coscienza di Zeno”
 - Capitolo VII : un affare commerciale disastroso
 - Capitolo III Il fumo

LUIGI PIRANDELLO

- La vita

-il pensiero e le opere

-La poetica

-“Novelle per un anno”

- Ciaula scopre la luna

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

-L'ermetismo

-Gli elementi che caratterizzano la poesia ermetica

GIUSEPPE UNGARETTI

-La vita

-La poetica

-“L'Allegria”

- Fratelli
- Veglia
- “Soldati”

EUGENIO MONTALE

-La vita

-“Ossi di seppia” (in sintesi)

-Il “secondo” Montale: “Le occasioni” (in sintesi)

-Il “Terzo” Montale: “La bufera e altro”

- Il sogno del prigioniero

Testo in uso Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razzetti, Zaccaria Le occasioni della letteratura volume 3. Pearson

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

5^A AFM

a.s 2023_2024

CORPO UMANO ED ATTIVITA' MOTORIA

- Definizione e classificazione del movimento;
- Creatività e plasticità neuronale;
- Lobi frontali e creatività;
- Creatività e sviluppo dell'intelligenza;
- Creatività e sport.

SPORT REGOLE FAIR PLAY

- Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra;
- Le regole degli sport praticati;
 - Le capacità tecniche e tattiche degli sport di squadra praticati;

SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE

- Gli integratori;
- Primo soccorso;
- Valutazione dello stato di coscienza o incoscienza;
- PLS, RCP, DAE;
- Urgenze mediche e urgenze ambientali;
- Back School e sindrome lombare.

TECNOLOGIE PER LA DISABILITA'

- Ausili per disabilità motorie innate e/o acquisite;
- Ausili per la terza età.

Micheline Costes

Lo Stato

Lo Stato e i suoi caratteri; il territorio; il popolo e la cittadinanza; la condizione degli stranieri; la sovranità.

Le forme di Stato

Lo Stato assoluto; lo Stato liberale; lo Stato socialista; lo Stato totalitario; lo Stato democratico; lo Stato sociale.

Le forme di governo

La Monarchia; la Repubblica.

Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana

Le origini della Costituzione; la struttura e i caratteri della Costituzione; il fondamento democratico e la tutela dei diritti; il principio d'uguaglianza; il lavoro come diritto e dovere; il decentramento e l'autonomia; la libertà religiosa; la tutela della cultura e della ricerca; il diritto internazionale.

I diritti dei cittadini

La libertà personale; la libertà di domicilio, comunicazione e circolazione; diritto di riunione ed associazione; la libertà di manifestazione del pensiero; le garanzie giurisdizionali; i rapporti economici (artt. 35-40).

Rappresentanza e diritti politici

Democrazia e rappresentanza; I partiti politici; il diritto di voto; i sistemi elettorali; gli istituti di democrazia diretta.

Il Parlamento

Composizione; l'organizzazione delle Camere; il funzionamento; la posizione giuridica dei parlamentari; l'iter legislativo; la funzione ispettiva e di controllo.

Il Governo

La composizione del Governo; la formazione del Governo e le crisi politiche; le funzioni del Governo; l'attività normativa del Governo.

Gli organi di controllo

Il Presidente della Repubblica e la sua elezione; I poteri del Capo dello Stato; gli atti presidenziali e la responsabilità; il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale; il giudizio di legittimità delle leggi; le altre funzioni della Corte Costituzionale.

L'Unione europea

Cenni sulla storia dell'Ue; gli organi dell'Unione europea; Consiglio dell'Unione e la Commissione europea; il Parlamento; gli altri organi; le fonti del diritto comunitario.

Cerignola 6 maggio 2024

La docente

Luigia Loporchio

Luigia Loporchio
Luigia Loporchio

L'oggetto della finanza pubblica

Settore privato e settore pubblico; gli elementi costitutivi della finanza pubblica; il ruolo dello Stato nell'economia; i valori nell'economia pubblica; i bisogni e i servizi pubblici; gli aspetti giuridici dell'economia pubblica e i rapporti con le altre discipline.

L'evoluzione storica della finanza pubblica

La finanza neutrale; la finanza della riforma sociale; la finanza congiunturale; la finanza funzionale; gli obiettivi della finanza pubblica; l'aumento della spesa pubblica.

La finanza della sicurezza sociale

L'evoluzione storica della parafiscalità; il finanziamento della sicurezza sociale; gli enti previdenziali italiani; il sistema pensionistico italiano; gli assegni per i figli a carico e il trattamento di disoccupazione; il servizio sanitario nazionale.

Le spese pubbliche

Nozione di spesa pubblica; classificazione delle spese pubbliche; effetti economici delle spese; la spesa pubblica in Italia; il controllo di efficienza della spesa pubblica.

Le entrate pubbliche

Classificazione delle entrate pubbliche; il patrimonio degli enti pubblici; prezzi privati, pubblici e politici; imposte, tasse e contributi;

L'imposta e le sue classificazioni

Gli elementi dell'imposta; imposte dirette ed indirette; imposte reali e personali; generali e speciali; imposte proporzionali, progressive e regressive; le imposte dirette; le imposte indirette.

Principi giuridici ed amministrativi delle imposte

I principi giuridici; i principi amministrativi; l'autotassazione.

Ripartizione dell'onore delle imposte

Teoria della capacità contributiva; discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi; pressione fiscale; curva di Laffer.

Gli effetti economici delle imposte

Gli effetti dell'imposizione fiscale; l'evasione; l'erosione; l'elisione; L'elusione; la traslazione dell'imposta; l'ammortamento dell'imposta e la diffusione dell'imposta.

Concetti generali sul bilancio dello Stato

Nozione di bilancio; le funzioni del bilancio; i requisiti del bilancio; vari tipi di bilancio.

Il sistema italiano di bilancio

Il bilancio dello Stato; bilancio annuale di previsione; bilancio pluriennale; i documenti della programmazione di bilancio; la legge di bilancio; l'assestamento; i saldi di bilancio; esecuzione e controllo del bilancio; la Tesoreria dello stato.

I caratteri fondamentali del sistema tributario

La struttura del sistema tributario italiano; l'anagrafe tributaria; l'amministrazione tributaria; i diritti del contribuente e i doveri del legislatore.

L'imposta sul reddito delle persone fisiche

I caratteri generali dell'IRPEF; i soggetti passivi; base imponibile e redditi esclusi; schema di funzionamento dell'imposta; i redditi fondiari; i redditi di capitale; i redditi di lavoro dipendente; i redditi di lavoro autonomo; i redditi di impresa; i redditi diversi; la determinazione del reddito imponibile; il calcolo dell'imposta; dichiarazione dei redditi e versamento dell'imposta.

Cerignola 6 maggio 2024

La docente

Luigia Loporchio

Luigia Loporchio
Luigia Loporchio

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

CLASSE 5[^] A AFM

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROF.ssa GIOVANNA LIONETTI

UdA n. 1

LES BANQUES ET LA BOURSE – LES ASSURANCES

Les banques et la bourse Les assurances	Les principales catégories de banques Les banques en ligne Les opérations bancaires Les formes de financement aux entreprises Le microcrédit Les bourses et leur rôle La bourse de commerce et de valeur Le fonctionnement des opérations de bourse Le fonctionnement des assurances Les différents contrats d'assurance
--	---

UdA n. 2

LE COMMERCE ET L'E-COMMERCE

LA MONDIALISATION

Le commerce et l'e-commerce La mondialisation Éducation civique L'Agenda 2030 et ses objectifs L'Objectif 12	Les types de commerce La distribution dans le commerce de détail Les points de vente La franchise Les professions commerciales Les éléments du fonds de commerce L'e-commerce et sa classification La stratégie multicanale et omnicanale La mondialisation Les organisations internationales face à la mondialisation Les marchés émergents et les marchés matures La responsabilité sociale des entreprises Le commerce équitable et les banques éthiques
--	---

UdA n. 3

LE PLAN MARKETING - LA PUBLICITÉ ET LA PROMOTION

<p>LE PLAN MARKETING LA PUBLICITE ET LA PROMOTION</p>	<p>Les typologies d'études de marché La stratégie STP La matrice SWOT Le marketing mix et ses composants Le profil et la gamme des produits la publicité et ses composants Les différents médias La publicité numérique Les parrainages, les foires et les salons Les articles promotionnels</p>
<p>UdA n. 4 LE PERSONNEL ET LE RECRUTEMENT</p>	
<p>Les ressources humaines La lettre de motivation et le CV</p>	<p>Le personnel de l'entreprise Les différentes formes de contrats Le marché du travail Le recrutement du personnel Les différentes méthodes de sélection La lettre de motivation Le curriculum vitae (CV) L'entretien de recrutement</p>
<p>UdA n. 5 Les institutions: France, Europe, Francophonie</p>	
<p>Le système économique français Les institutions françaises L'Union Européenne et ses institutions L'OIF Les Organisations Internationales Les secteurs de l'économie française</p>	

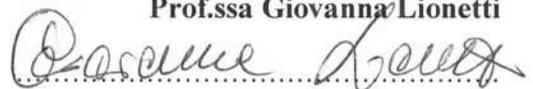
Cerignola, 03 / 05 / 2024

Gli alunni

.....
.....
.....

La docente

Prof.ssa Giovanna Lionetti



PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

CLASSE 5^A AFM

DOCENTE: DALOISO ARIANNA

A.S. 2023/ 2024

1. Banking and finance
 - Banking today
 - Banking security
 - Banking services for business
 - Ethical banking
 - Unbanked
 - Microcredit
 - Central Banks
2. Marketing
 - The marketing concept
 - Market research
 - The marketing strategy
 - The marketing mix
 - Branding
 - Digital marketing
3. Finding a job
 - Job adverts
 - The Curriculum Vitae
 - Covering letters
 - Job interviews
4. Educazione civica
 - Responsible consumption and production
5. Culture
 - Gender Equality
 - Suffragettes

Cerignola 06/05/2024

PROF. SSA ARIANNA DALOISO

Arianna Daloi

Materia: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Sac. Michele Murgolo

Anno scolastico 2023/2024

5A AFM

RELAZIONE FINALE

La classe, composta da 13 alunni, a causa dell'andata via di alcuni studenti durante il primo periodo dell'anno, al termine del percorso disciplinare e del quinquennio scolastico, presenta un bagaglio di conoscenze e strumenti operativi sufficientemente validi.

Gli alunni - seppur con sfumature differenti legate alle diverse modalità di partecipazione alle lezioni - hanno conseguito gli obiettivi a livelli discreti. Gli studenti di sesso maschile, a differenza delle ragazze, hanno partecipato con entusiasmo e applicazione allo studio della Religione Cattolica concentrata su argomenti del piano proposto dal ministero e ad integrazione del docente con elementi di Bioetica, sapendo interagire tra di loro, confrontandosi e ponendosi in maniera critica rispetto agli argomenti loro proposti. Sono state effettuate verifiche orali e scritte sugli argomenti trattati. Le lezioni sulla Bioetica sono state scelte da me docente in vista della loro relazione con il mondo contemporaneo alla fine degli studi di scuola media superiore, come approccio alla variegata società che li aspetta e come avvicinamento al percorso universitario che alcuni di loro intraprenderanno. La metodologia utilizzata è composta da: ricerche, esposizioni orali e scritte, lavori di gruppo, scambio e dibattito costruttivo in classe, flipped Classroom. Dalla situazione di partenza e rispetto alle capacità individuali, nonostante gli impegni scolastici in vista degli esami di stato e di alternanza scuola-lavoro, la classe ha mostrato un discreto interesse sugli obiettivi da raggiungere. Si può attestare che tutti gli alunni hanno instaurato un buon rapporto con il Docente. Gli alunni hanno mostrato maturità e rispetto nei giorni scolastici.

La partecipazione delle famiglie ai consueti incontri Scuola-Famiglia è stata insufficiente, nessun ragazzo ha partecipato con i propri genitori.

PROGRAMMA

1. ELEMENTI DI BIOETICA
 - Introduzione alla Bioetica
 - Preistoria della Bioetica
 - La nascita della Bioetica
 - Rapporto con le discipline affini

2. QUALE UOMO PER LA BIOETICA?
 - Il modello antropologico cristiano
 - La proposta personalista
 - Quale etica per la Bioetica?
 - Etica della cura

3. Il senso dell'Avvento e del Natale

4. L'EMBRIONE UMANO
 - Fisiologia della fecondazione ed embriogenesi
 - l'abbozzo nervoso
 - Lo statuto ontologico dell'embrione
 - L'embrione è una forma di vita umana individuale
 - Lo statuto etico etico e giuridico dell'embrione

5. La Pasqua: tra passato e speranza futura

6. LA DIAGNOSI PRENATALE
 - Tipologia degli interventi sulla vita prenatale
 - Tipologia e valutazione etica
 - Orientamenti morali
 - Il congelamento degli embrioni
 - Tecniche non invasive
 - Aspetti etici della diagnosi prenatale
 - L'aborto eugentico

7. L'ABORTO
 - Bioetica e aborto: definizioni e distinzioni
 - La contraccezione
 - le procedure abortive
 - Il fenomeno abortivo: valutazioni etiche
 - La posizione cattolica verso le legislazioni in materia di aborto
 - L'aborto in Italia

8. LA MEDICINA DEI TRAPIANTI

- Definizioni e distinzioni
- Criteri di praticabilità etica

9. EUTANASIA E DIGNITÀ DELLA MORTE

- La morte nella cultura contemporanea
- La cura del malato terminale
- Le cure palliative
- L'esperienza dell'Hospice
- L'adeguatezza delle cure

Cerignola, 29 aprile 2024.

Il Docente

Prof. Sac. Michele Murgolo